



Scoperta una... (blurred headline)



(blurred text)

(blurred text)



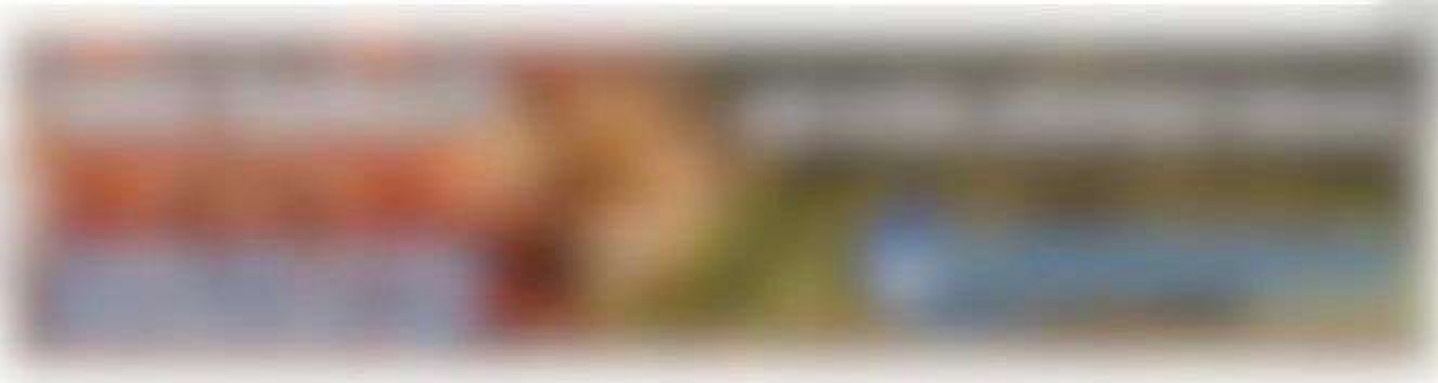
Primo volo
I bambini della Kalsa
a Boccadifalco
Foto PUCIEM

L'iniziativa di Addiopizzo e del Club Boccadifalco

Un volo per scoprire i colori della legalità

Un gruppo di ragazzi della Kalsa per la prima volta su un aeroplano: emozione unica condivisa con i genitori. «Anche questo è un modo per insegnare il rispetto delle regole»

Cane Pag. 9





Da sinistra Anna Palumbo con i figli, Pietro e Giuseppe Di Miceli, in visita con Addiopizzo all'Aeroclub di Boccadifalco. Nella foto in alto a destra, l'imprenditore Salvatore Contrò (FOTO FUCARINI)

L'iniziativa di Addiopizzo in collaborazione con i piloti dell'Aeroclub di Boccadifalco

Il mondo dall'alto, emozione per i ragazzi della Kalsa

Il presidente Giannilivigni: «Spieghiamo le regole e nasce la passione del volo»

Anna Cane

Hanno osservato la città da un'altezza diversa e guardato il mondo con occhi nuovi. I bambini e i ragazzi della Kalsa hanno vissuto l'emozione di volare sugli aerei di aviazione con piloti professionisti all'Aeroclub Boccadifalco. L'iniziativa, organizzata da Addiopizzo, rientra tra le tante attività dell'associazione per combattere la povertà economica ed educativa. Il volo ha permesso ai bambini di conoscere una realtà nuova, provare forti emozioni ma anche vivere momenti di socialità e condivisione, imparare a stare in gruppo e rispettare le regole. Ad accompagnarli all'aeroporto militare per provare il brivido del volo è stato

Daniele Marannano di Addiopizzo. «Quello che abbiamo fatto oggi è ciò che facciamo quotidianamente alla Kalsa con decine di bambini e ragazzi che vivono in un quartiere investito da sacche di povertà economica ed educativa - spiega Marannano -. Questa giornata rappresenta il bisogno e il desiderio di cambiare prospettiva, di oltrepassare i confini di uno spazio che è gioia e orgoglio, ma che a volte può trasformarsi in un labirinto senza uscita per i giovani che alla Kalsa crescono e che in questo luogo si ritrovano a dover convivere con fenomeni di degrado e di devianza.

Modelli educativi
Daniele Marannano:
«Vogliamo far cambiare
prospettiva ai giovani,
combattiamo il degrado»

Oggi, in una città come la nostra non è oramai più sufficiente sostenere commercianti e imprenditori a denunciare fenomeni estorsivi e condizionamenti mafiosi se, parallelamente, non si orientano strategie ed interventi nella direzione di rimuovere le condizioni di degrado e povertà che contribuiscono ad alimentare fenomeni di illegalità diffusa e di criminalità organizzata». Ed è per questo che i bambini vengono accompagnati nel loro percorso di crescita, facendo comprendere loro quante opportunità la vita regala ogni giorno. Con Addiopizzo i ragazzi sono impegnati in numerose attività sportive e di altro tipo e ricevono supporto scolastico. Imparano le regole e la bellezza del vivere insieme e fare parte di una collettività sana, che condivide gli stessi valori. Dopo il giro panoramico, insieme al pilota Gianni Di Fedè, i piccoli Pietro e Giuseppe Di Miceli, accompagnati

dalla mamma Anna Palumbo, scendono dal velivolo con il cuore a mille e pieni di gioia. Hanno ancora gli occhi sgranati per l'emozione di essere stati ad alta quota e non vedono l'ora di raccontare la loro avventura ai compagni di scuola. A leggere la felicità e l'emozione negli occhi dei bambini è anche il presidente dell'Aeroclub, Fabio Giannilivigni. «Dopo tre anni di pandemia finalmente torniamo a vivere esperienze di questo tipo con i ragazzi - dice -. Spieghiamo loro come funziona il volo e magari, come in passato è accaduto, qualcuno scopre di avere una nuova passione. Spieghiamo loro anche il rispetto delle regole, fondamentale durante il volo e in aeroporto e i ragazzi si adeguano e rispondono bene. Sono contenti, eccitati di fare questa esperienza e noi siamo contenti di vederli sorridere con noi». (ACAN)

© RIPRODUZIONE RISERVATA